

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Classe: LM-02; LM-15

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia, 1 - 00133 Roma

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPDs)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Sig. Gianluca Vignola**
2. **Sig. Roberto Censi**
3. **Sig. Ilaria Cellitti**
4. **Sig. Loredana Leva**

Eventuali persone coinvolte:

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione

Annuale: 30 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- **9 ottobre 2018: individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,**
- **23 ottobre 2018: esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.**

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone soprindicate

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) 20

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2018, Schede di monitoraggio CdS 2018, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2018, dati Almalaurea 2018.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniroma2>, consultato il 14-10-2018), Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La Commissione deve anzitutto prendere atto, per questo CdS come per altri, che i dati statistici relativi ai questionari compilati dagli studenti non costituiscono una base affidabile di riflessione. Ciò perché: 1) i dati sono frammentariamente presentati in gruppi separati a seconda della classe del CdS riferita all'anno di immatricolazione degli studenti; 2) perché sono basati su pochi o pochissimi insegnamenti del CdS; 3) sono in vari punti di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti, atta a far emergere criticità inesistenti.

Ciò premesso la Commissione, anche se potrebbe esimersi dal commentare dati palesemente inaffidabili, non può che riferire di seguito quanto emerge dalle statistiche suddette.

Dalle risposte degli studenti ai questionari emergono due aspetti di criticità, relativi al quesito D 17 (se nella preparazione all'esame si è usufruito del ricevimento studenti) ed al quesito D19 (se si sono incontrate difficoltà nella preparazione dell'esame da non frequentante). Torneremo su tali aspetti nel punto b) di questa sezione della scheda.

Per il resto, come per lo scorso anno, non emergono particolari criticità dai questionari sottoposti agli studenti e ciò concorda con il dato sul grado complessivo di soddisfazione per gli insegnamenti (D 25), che risulta il più elevato della Macroarea.

Anche se in leggera flessione rispetto all'anno precedente, si collocano tutti sopra gli 8,50 punti su 10 gli aspetti relativi alla disponibilità dei docenti a chiarimenti (D6), l'adeguatezza del materiale didattico (D 15), le attività didattiche integrative (D16), la reperibilità dei docenti.

b) Linee di azione identificate

Riguardo i dati emersi sui quesiti D17 e D19 è da ritenere, concordemente con la Coordinatrice del CdS Prof.ssa Margherita Bonanno, che essi non necessariamente indichino vere criticità: si può non aver fruito del ricevimento studenti per la chiarezza delle lezioni e delle informazioni o per la funzionalità di altri canali di contatto (e-mail, telefono); è fisiologico che il non frequentante incontri qualche difficoltà in più rispetto al frequentante, anche se – come in questo caso – sono fornite tutte le informazioni utili e l'assistenza.

In riferimento a quanto evidenziato nel punto a), la Commissione invita gli organi competenti ad ovviare a tali carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre: 1) una raccolta di dati ed una elaborazione statistica più completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, ridurre il numero e magari renderli più flessibili in ragione delle caratteristiche del CdS.

Del resto già nelle scorse Relazioni annuali si rilevava da parte degli studenti l'eccessiva lunghezza del format e talora la scarsa pertinenza dei quesiti alla realtà del CdS, che induce molti studenti a rispondere alle domande in maniera frettolosa. Il rilievo si mantiene perché niente risulta fatto per migliorare la formulazione dei quesiti.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato dal 12 al 14-10-2018),
Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Direttrice della Biblioteca di Macroarea di Lettere e Filosofia, Studenti frequentanti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

L'adeguatezza di locali e attrezzature per attività didattiche integrative (D 23) ottiene un buon punteggio in paragone a quello emerso per altri CdS della stessa Macroarea, anche se in leggera flessione rispetto allo scorso anno.

Come riferiscono la Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Margherita Bonanno, ed il Responsabile alla Logistica, Sig. Luciano Maione, tra inverno e primavera 2018 sono stati attuati interventi di miglioramento nei sistemi di videoproiezione di molte aule, nella dotazione degli strumenti di laboratorio e nelle postazioni informatiche.

La Direttrice della Biblioteca di MacroArea Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line; la nuova gestione del prestito; l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 24,00 e la domenica dalle 10 alle 20); l'attivazione del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici; il rinnovamento del parco computer; l'utilizzo dell'audiovideoteca (aula P11) come ulteriore spazio di studio, in cui verranno installate lampade sui tavoli per facilitare la lettura; l'installazione dello schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca (tale schermo è stato disposto in modo tale che anche gli studenti disabili in sedia a rotelle possano utilizzarlo con facilità. Si richiede a tal proposito anche l'installazione di penne touch per facilitarne ulteriormente l'utilizzo). Verrà introdotto l'utilizzo del RFID (radio-frequency identification), piccolissimi chips che verranno applicati sui libri per monitorare la posizione, la presenza e lo spostamento degli stessi. Verranno inoltre installati nuovi armadietti con serratura elettronica, il che garantirà una maggiore resistenza contro la manipolazione e vandalismo e un attento controllo sul loro utilizzo. Inoltre, per ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche, sono state apportate delle modifiche all'ingresso principale: grazie all'installazione di una barriera termica le porte potranno essere sempre aperte per facilitare l'ingresso nella biblioteca, mentre il desk di accoglienza è stato riposizionato e modificato (con l'aggiunta di un tavolo più basso) per sopperire alle difficoltà degli studenti in sedia a rotelle; resta da risolvere il problema della seconda porta d'ingresso alla biblioteca, che non è disposta di apertura automatica (la Dottoressa Violante suggerisce l'installazione di un pulsante che possa permettere, all'occorrenza, l'apertura delle porte).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La maggior parte degli studenti, in base ai questionari, ritiene che le postazioni informatiche non siano di numero adeguato ed è considerato insufficiente il numero delle postazioni e degli spazi per lo studio individuale.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che la situazione non è mutata. Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre Macroaree vicine, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Questo è un problema che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, migliorando i servizi dove si mostrano carenti.

In data 26/10/2018, alcuni membri della Commissione hanno ascoltato dei rappresentanti del Collettivo Studentesco Altro Ateneo che gestiscono uno spazio all'interno della Macroarea. All'interno dell'aula viene offerta assistenza di ogni tipo e principalmente aiuto nella compilazione dei piani di studio. Altro Ateneo è un collettivo di studenti, un'assemblea aperta che si occupa di rappresentanza in tutte le facoltà di Tor Vergata; per loro la rappresentanza è anche questo, sopperire ad una mancanza di servizi dell'Ateneo. Il collettivo è da anni attivo a Tor Vergata non solo con la rappresentanza ma anche con l'organizzazione periodica di eventi culturali e aggregativi che risultano avere un riscontro positivo tra gli studenti.

Ciò attesta l'esistenza di una esigenza di maggiore assistenza e supporto agli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>, consultato il 12 e 13 -10-2018),
Studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Gli indicatori relativi alla chiarezza dei metodi di accertamento risultano da questionari sottoposti agli studenti completamente soddisfacenti (quesiti D3-D4).

Le forme di verifica consistono, nella quasi generalità degli insegnamenti, nella tradizionale prova orale al termine del corso. Non sono segnalate criticità da parte degli studenti frequentanti il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel mese di luglio scorso il Presidio di Qualità di Ateneo invitava tutti i docenti ad integrare la propria pagina web sul sito della Macroarea con ulteriori informazioni, quali l'indicazione degli obiettivi formativi perseguiti, i risultati di apprendimento attesi, la descrizione sintetica del programma, i criteri e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché l'inserimento di tutto il testo visibile agli studenti anche in inglese. Ad oggi (13-10-2018) risulta che non tutti i docenti di riferimento di questo CdS hanno provveduto a detta integrazione delle informazioni e dunque questa Commissione rivolge agli stessi l'invito ad attivarsi in tal senso.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di Monitoraggio, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di Monitoraggio è stato redatto in modo chiaro e dettagliato, analizzando i dati in modo obiettivo.

I dati numerici percentuali che si riferiscono ai principali indicatori di monitoraggio del CdS delineano una buona situazione, in linea del resto con quella degli anni precedenti, pur con alcune criticità non facili da risolvere.

In particolare, un valore nettamente negativo riguarda l'internazionalizzazione.

Già nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico si osservava, al riguardo, che gli studenti non accedono ai corsi Erasmus, anche per l'esiguità della borsa di studio. Non va peraltro dimenticato che, per il settore archeologico, Roma offre una possibilità straordinaria di ricerca e contatto con le fonti.

Dalla Scheda di Monitoraggio risulta un quadro sostanzialmente stabile degli iscritti, pur in leggera flessione (come del resto si registra a livello nazionale). In particolare emerge una diminuzione per LM-2 e un aumento per LM-15. In miglioramento è il dato della percentuale dei laureati entro durata normale del corso (LM-2: 66,7% nel 2016; LM-15: 44,4% nello stesso anno).

Si segnala per la classe LM-15 un'assenza di attrattività di studenti da altre regioni. Il Commento alla Scheda attribuisce ciò alla presenza in Roma di "realità fortemente consolidate, come la Sapienza" ed "a qualche criticità a livello logistico": ovviamente il riferimento è alla molto migliorabile rete del trasporto pubblico che collega la Macroarea al centro di Roma.

Molto buono risulta il rapporto docenti/studenti ed ottima la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a Settori Scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti.

Superiore al valore medio di riferimento (0,8) è l'indicatore medio della qualità della ricerca dei docenti (1,0).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 si segnalavano azioni intraprese volte a migliorare lo sbocco professionale dei neo-laureati. In particolare si segnalava in corso di definizione l'istituzione di convenzioni con il Nucleo per la tutela del patrimonio culturale dell'Arma dei Carabinieri e con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). Si tratta, come espone a questa Commissione la Coordinatrice del CdS, di azioni ancora in via di completamento e certamente non accantonate. La Commissione invita a dare seguito a tali iniziative, pur comprendendo che il protrarsi dei tempi è imputabile ad aspetti burocratici del tutto estranei alla volontà del CdS.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA – CdS, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS è regolarmente compilata in tutte le sue parti, fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS ed è disponibile presso il CdS. Le varie parti della SUA sono ben strutturate e comprensibili.

Dalla Scheda SUA risulta che il CdS favorisce l'accostamento dei propri studenti al mondo del lavoro attraverso tirocini e stages con enti e imprese convenzionati, seminari e laboratori. Le figure esterne di riferimento sono indicate in direttori di musei, funzionari di soprintendenza, altri profili di responsabili d'iniziativa nel campo dei beni culturali e delle attività produttive ad esso collegate.

Emerge parimenti dalla Scheda che il CdS ha instaurato proficui contatti con funzionari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, in particolare con la responsabile per la definizione delle figure professionali per le classi di concorso, cui è stato sottoposto il prospetto dell'offerta didattica del CdS ed è stato richiesto un giudizio sulla congruità della formazione impartita agli studenti rispetto ai requisiti di conoscenza, abilità e competenza richiesti per l'iscrizione nell'elenco nazionale dei professionisti archeologi a norma dell'art. 2 della L. 110 del 22.07.2014.

Si sono altresì intessuti contatti con i direttori di società di servizi archeologici, con il Direttore Generale dei Musei Vaticani, non solo in funzione di una valutazione, ma anche in vista del possibile inserimento di alcuni laureati del Corso di Studio fra quanti svolgono un periodo di stage presso i Musei stessi.

Per quanto riguarda l'accesso al mondo della scuola, il CdS si è specificamente concentrato sui diversi aspetti che riguardano la formazione e i nuovi requisiti per il reclutamento degli insegnanti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni che vanno rese più semplici e fruibili da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito [University](http://www2.almalaurea.it), uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Coordinatrice CdS, Scheda di monitoraggio, AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>, consultato il 14-10-2018), Studenti frequentanti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione)

a) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già accennato (sub D) si conferma, come per gli anni precedenti, un dato negativo per quanto riguarda l'internazionalizzazione.

In merito, come riferisce la Coordinatrice Prof.ssa Bonanno e come è reso pubblico sul sito del CdS, sono stati intrapresi vari interventi correttivi.

Rispetto al passato vigono ora regole più flessibili per il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, sono state incrementate le sedi universitarie europee con accordi di collaborazione, sono previsti incontri di informazione e la pubblicazione delle relazioni degli studenti del CdS sull'esperienza Erasmus.

Tali interventi sono da mettere in relazione con i segnali di miglioramento percepibili, ad esempio il dato della percentuale di studenti che entro la durata normale del corso hanno acquisito all'estero almeno 12 CFU.

Dall'a.a. 2018-2019 sarà possibile fruire di un accordo di doppio titolo tra l'Università di Siviglia e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Máster en Estudios Lingüísticos Literarios y Culturales dell'Università di Siviglia e Laurea specialistica in

Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'antichità - Curriculum filologico-classico dell'Università di Tor Vergata).

La Commissione, prendendo atto dei positivi interventi, rinnova comunque i suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, e cioè la necessità dell'impegno dei docenti a stabilire contatti ulteriori con colleghi esteri e a predisporre dei canali di formazione più effettiva e rispondente al proprio percorso di studi, la diffusione, sia da parte dell'Ufficio Erasmus, sia dei singoli docenti del CdS, delle informazioni riguardanti la scadenza del bando, le destinazioni, gli accordi in corso o da intraprendere, la creazione di progetti di tesi di laurea che richiedano il soggiorno all'estero in una fase avanzata del percorso di studio.

Riguardo agli sbocchi professionali, secondo i dati Almalaurea ad un anno dalla laurea lavora il 50,0% dei laureati, non lavora e non cerca il 25,0% (percentuale però all'interno della quale il 12,5 è impegnato in un corso post lauream); non lavora ma cerca impiego il 25,0%. Il Commento alla Scheda di Monitoraggio analizza in modo molto dettagliato i dati disponibili e ad esso dunque si rinvia.

La Commissione non può qui che rinnovare le raccomandazioni già espresse nella relazione dell'anno precedente e cioè invita il CdS ad intensificare i già instaurati rapporti con selezionate realtà esterne, da coinvolgere in azioni propositive sull'offerta didattica impartita. Si invita anche ad intensificare l'informazione presso gli studenti – come richiesto dagli stessi – sui possibili sbocchi lavorativi e ad aumentare, per quanto possibile, i laboratori di scavo.

Nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico si prevedeva l'inserimento nella tabella dell'offerta didattica del CdS di discipline dei settori psico-pedagogici, antropologici e delle didattiche disciplinari, per garantire ai laureati il possesso di tutti i requisiti per accedere al percorso FIT. Ciò già è stato fatto.

Il sito del CdS è stato recentemente oggetto di attenta risistemazione e si presenta molto chiaro e ricco di informazioni, con possibilità di accedere anche a tutta una serie di documenti e verbali. Rimangono, come già detto nel precedente punto C.b, da aggiornare alcune pagine web dei docenti in base alle indicazioni ricevute dal PQA nel luglio scorso, inserendo ulteriori informazioni, con relativa traduzione in inglese. La Commissione invita ad attivarsi in tal senso.

Gli studenti lamentano l'assenza di un Focal Point all'interno della facoltà, cioè di dispositivi che permettano agli stessi di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico (anche da dispositivi Usb) senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della facoltà di Lettere e Filosofia.